



COMUNE DI MUSSOMELI

(Provincia di Caltanissetta)

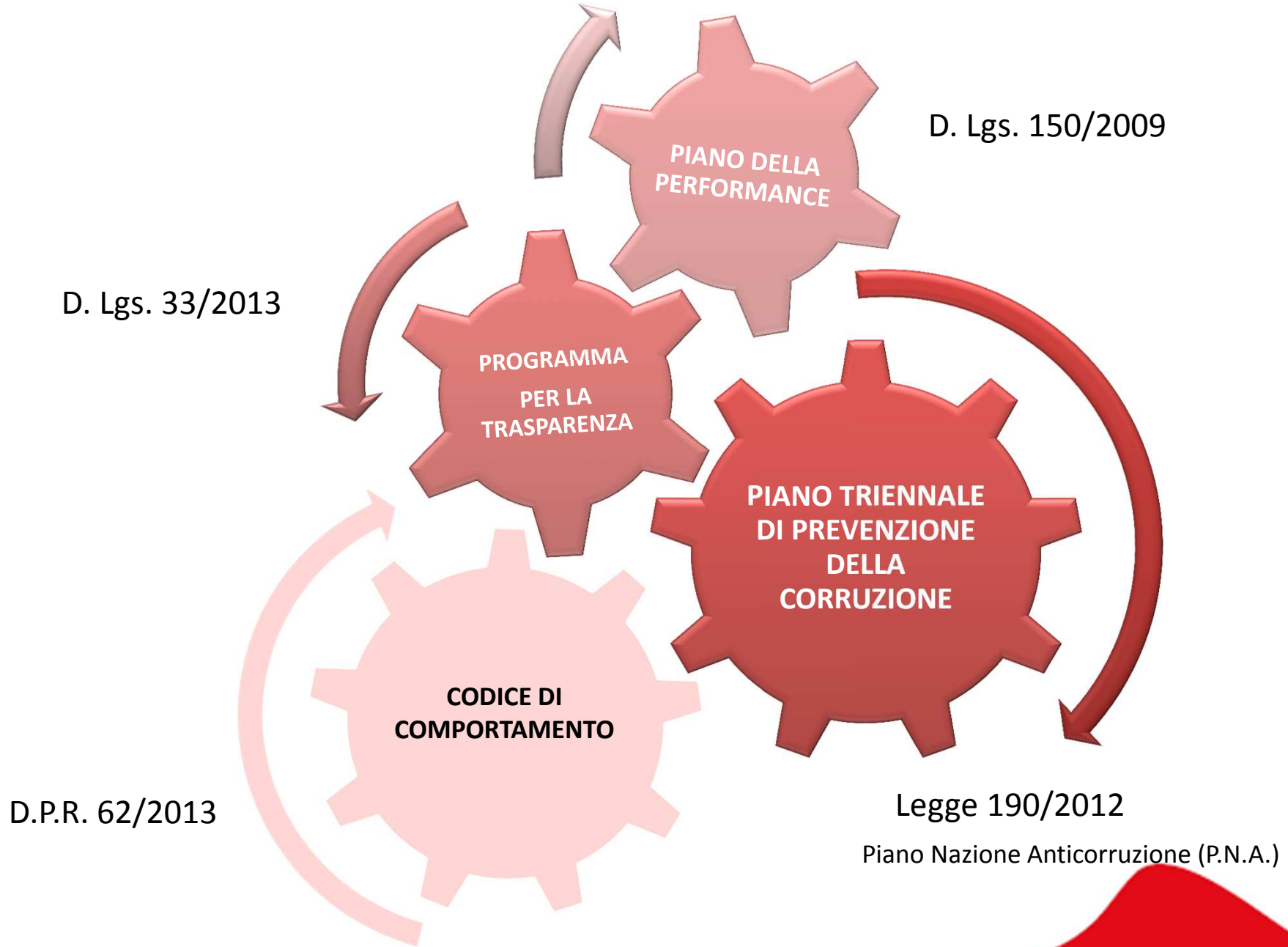
Piazza della Repubblica -93014 Mussomeli Tel. 0934/961111 - Fax
0934/991227

PEC: comunemussomeli@legalmail.it

1° GIORNATA DELLA TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D. Lgs. n. 33/2013,
*“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e
diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*





CONTESTO NORMATIVO

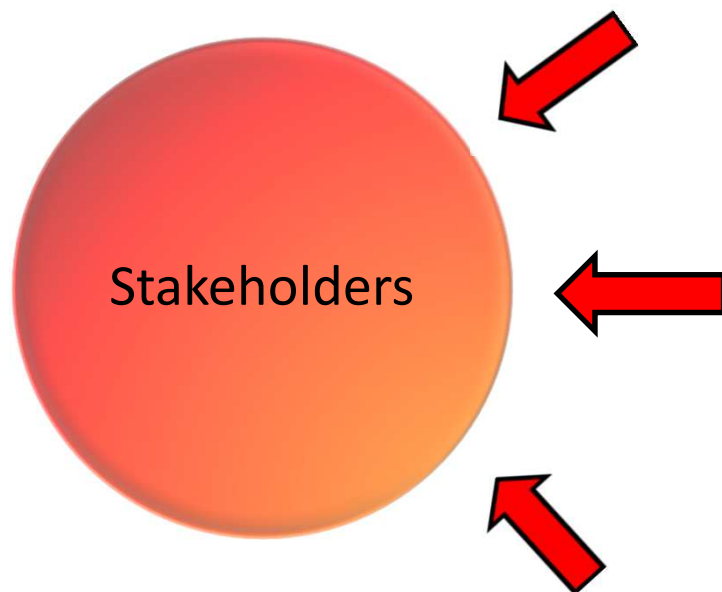


- ✓ **Legge 6 novembre 2012 n. 190**, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”
- ✓ **D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- ✓ **D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39**, *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- ✓ **Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62**, *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- ✓ **Piano Nazione Anticorruzione (P.N.A.)**, proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dall’A.N.A.C., quale Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013.



ART. 10, C. 1, D.LGS 33/2013

Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente



ART. 1, C. 44, L. 190/2012

Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1 (D.P.R. 62/2013)

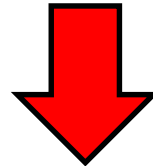
ART. 10, C. 6, D.LGS 33/2013

Ogni amministrazione presenta il piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 150/2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

ESTENSIONE DEL CONCETTO DI CORRUZIONE

come definita nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale

Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 25/01/2013



«tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività dell'amministrazione pubblica, si riscontri l'abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati di qualsiasi genere, nonché le situazioni dalle quali emerge un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite»

GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL P.T.P.C. PER IL TRIENNIO 2014 - 2016

*Ridurre le possibilità che si manifestino casi di
corruzione*

*Aumentare la capacità di far emergere gli
eventuali casi di corruzione*

Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

*Promuovere la cultura della legalità e dell'etica
pubblica*

LE AREE A PIÙ ELEVATO RISCHIO CORRUZIONE

elencate nell'art. 1, comma 16, della Legge 190/2012

si riferiscono ai procedimenti di:

a) *autorizzazione o concessione;*

b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009.

LE MISURE DI PREVENZIONE

OBBLIGATORIE:

sono quelle che devono essere *necessariamente attivate* in quanto la loro applicazione è espressamente prevista dalla legge o da altre fonti normative

ULTERIORI:

sono quelle misure che, *pur non obbligatorie* per legge, sono previste e contemplate nel P.T.P.C. come utile strumento per l'eliminazione o riduzione del rischio corruttivo.

LE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE DEL P.T.P.C.

Trasparenza

Osservanza degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, della legge n. 190/2012, di altre normative e del vigente P.T.T.I.

Codice di Comportamento

Osservanza del codice di comportamento del personale del comune approvato dalla Giunta Municipale con atto n.8 del 28 gennaio 2014.

Rotazione del personale

Rotazione periodica del personale con posizione organizzativa e del personale con funzioni di responsabilità di procedimento direttamente coinvolto nelle attività ad elevato rischio di corruzione

LE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE DEL P.T.P.C.

Obbligo di astensione

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (art. 6 del Codice di Comportamento)

Conferimento di incarichi istituzionali ed extra-istituzionali

Adozione di modalità e criteri per il conferimento di incarichi istituzionali e per l'autorizzazione ad attività ed incarichi extra-istituzionali

Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali

Verifica e monitoraggio di situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali e del rispetto dell'obbligo di comunicazione di situazioni potenziali di incompatibilità.

LE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE DEL P.T.P.C.

Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro

Verifica e monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001

Assegnazione a uffici o commissioni, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la p.a.

Verifica e monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001

Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi

Verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012.

LE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE DEL P.T.P.C.

Formazione del personale

Individuazione dei dipendenti operanti in aree a rischio di corruzione; programmazione e realizzazione di percorsi formativi differenziati per destinatari

Protocolli di legalità o patti di integrità

Adozione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse (inserimento in avvisi, bandi di gara e lettere di invito della clausola di salvaguardia relativa al rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità)

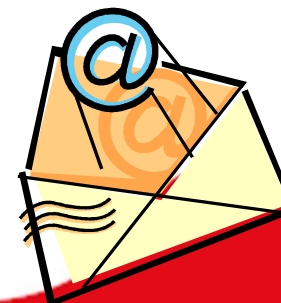
Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti

Realizzazione di un sistema di monitoraggio efficiente del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti.

LE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE DEL P.T.P.C.

Tutela del dipendente che segnala un illecito

Garantire la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower) da effettuarsi alla seguente casella di posta elettronica - segretario.comunemussomeli@legalmail.it



LE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI DEL P.T.P.C.

Promozione della cultura della legalità

Realizzazione di iniziative per la promozione della cultura della legalità.

Verifiche sull'iter procedimentale

verifiche a campione sull'iter procedimentale nell'ambito dei processi mappati nel P.T.P.C., al fine di verificare la legittimità degli atti, la correttezza delle procedure e il rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013

Verifica preventiva di legittimità

Osservanza dell'obbligo di verifica preventiva di legittimità sui provvedimenti relativi alle attività a rischio corruzione

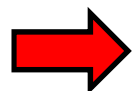
CONCETTO DI TRASPARENZA

D.Lgs. 150/2009, Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013

Accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.



CONTENUTI DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'



effettua una ricognizione degli obblighi informativi a carico del comune di Mussomeli



individua le strutture comunali responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati sul sito internet



definisce le tempistiche e le modalità di pubblicazione dei dati a carico delle singole strutture



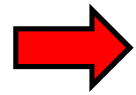
dispone le misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza



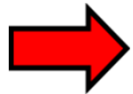
definisce l'istituto dell'accesso civico

PIANO DELLA PERFORMANCE

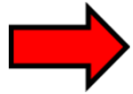
(D.Lgs. 150/2009)



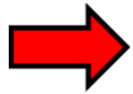
Il *Piano della Performance* è il documento di programmazione approvato dalla giunta municipale che, avviando annualmente il ciclo della performance, contiene l'insieme degli obiettivi e dei risultati che il comune di Mussomeli vuole perseguire nell'arco del triennio



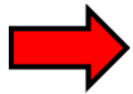
Il governo di funzioni particolarmente complesse ed articolate, cioè le attività di competenza attribuite ai comuni dalla legge, necessita di una corretta *programmazione* degli obiettivi e del *controllo* sul loro andamento



Il *monitoraggio costante* dell'andamento degli obiettivi individuati, la *verifica* finale e la successiva *misurazione* degli esiti previsti e dei risultati raggiunti consentono di rendicontare alla collettività sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulla gestione della "macchina amministrativa"

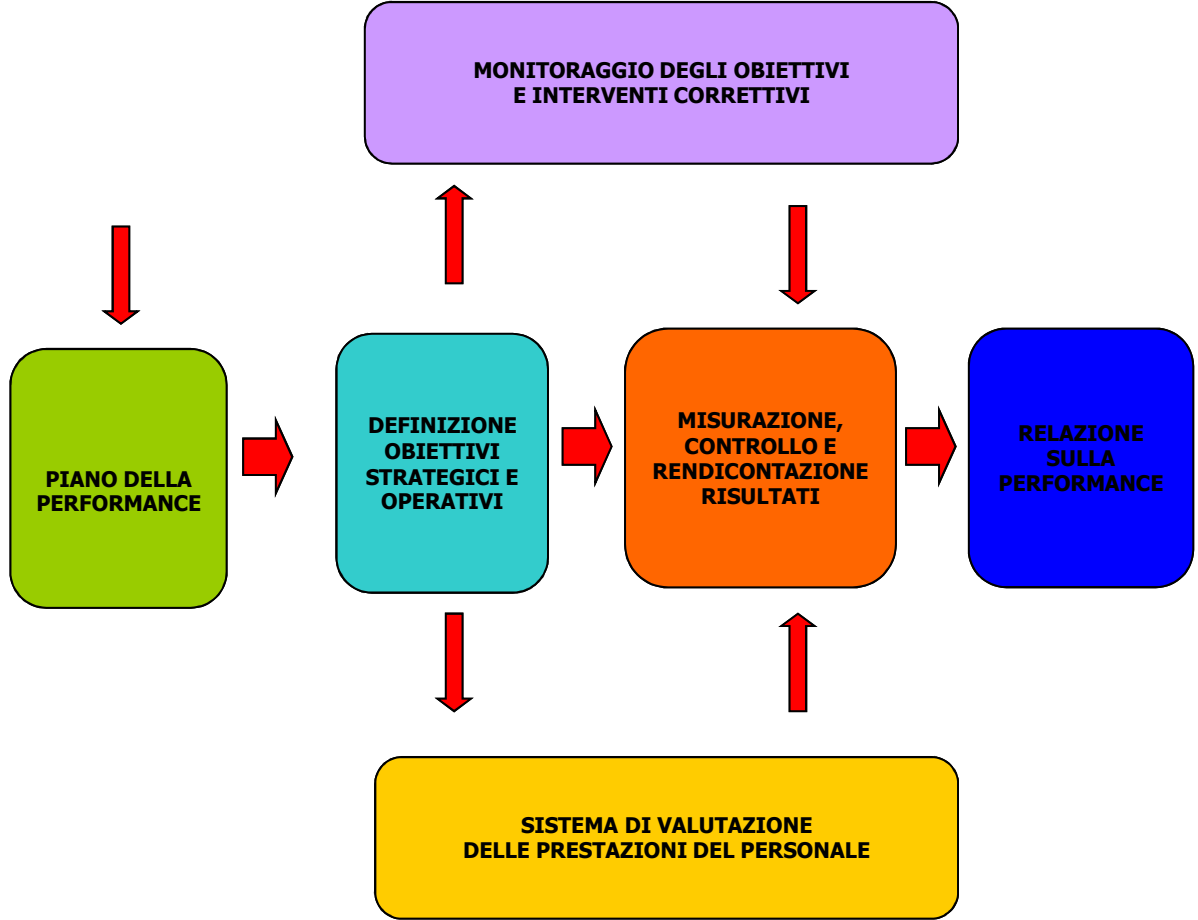


Il Piano della Performance individua gli *obiettivi strategici triennali* del comune, a partire dai quali vengono articolati "a cascata" gli *obiettivi operativi annuali* di tutti i livelli organizzativi e gli *obiettivi individuali* di tutto il personale comunale

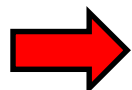


Per il monitoraggio costante e la misurazione dei risultati attesi, vengono definiti per ogni obiettivo annuale l'*indicatore* di misurazione e il *target* da raggiungere, cioè il valore in termini quantitativi, qualitativi o temporali dell'indicatore

CICLO DELLA PERFORMANCE



IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017



Il Piano della Performance 2015-2017 sarà realizzato in base agli indirizzi strategici e metodologici stabiliti dalla Giunta Municipale, tenendo conto, nell'individuazione degli obiettivi, della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa e del piano triennale per la prevenzione della corruzione



Il piano sarà suddiviso in quattro parti principali:

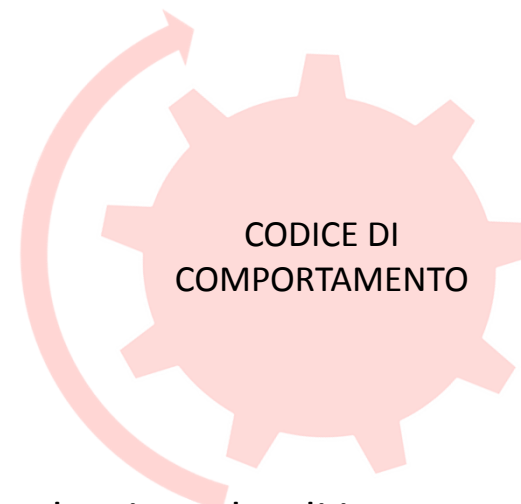
- *cosa fa il comune di Mussomeli*, qual è lo stato della sua organizzazione e come è configurato il sistema di misurazione e valutazione della performance
- *i macro obiettivi strategici* del triennio classificati per missioni (aree tematiche)
- *gli obiettivi operativi per il 2015* delle articolazioni organizzative del comune (aree, servizi, uffici, albero della performance)
- *le misure da intraprendere* per migliorare l'attività di gestione e misurazione della performance



Tra gli obiettivi strategici del piano della performance 2015-2017, se ne evidenziano alcuni, direttamente collegati al tema della trasparenza:

- *Migliorare l'attività di comunicazione dell'ente verso i cittadini, sia attraverso il web che i social network*
- *Migliorare l'efficacia, la qualità e l'integrità delle attività comunali*
- *Attuare il processo di semplificazione normativa, amministrativa e finanziaria*
- *Migliorare il contesto territoriale in cui si opera anche attraverso la semplificazione amministrativa*
- *Semplificare le procedure amministrative per le imprese*

Il codice di comportamento dei dipendenti del comune di Mussomeli integra e completa quanto disposto dal *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013.*



PRINCIPALI NOVITA'

- ➔ estensione degli obblighi di condotta, a tutti i collaboratori o consulenti, anche di imprese fornitrici di beni e servizi
- ➔ **obbligo di inserire negli incarichi e nei contratti apposite clausole di risoluzione o decadenza in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice**
- ➔ rispetto dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza, indipendenza e imparzialità, astensione in caso di conflitto di interessi
- ➔ **obbligo di rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione previste nel Piano per la Prevenzione della corruzione**

Per maggiori informazioni:

**Sito internet comune di Mussomeli
www.comunedimussomeli.it**

Sezione «*Amministrazione Trasparente*»

